

# **NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

## **LE NOVITA' DEL RECEPIMENTO DELLA IV DIRETTIVA**

Limitazioni all'uso dei contanti e dei titoli al portatore e obblighi di comunicazione

Gruppo di studio antiriciclaggio ODCEC Torino –  
Dott. Fabio Rapelli

## IV Direttiva e schema decreto – conferme e novità

- Valore oggetto del trasferimento < Euro 3.000,00 (confermato)
- Estinzione dei libretti di deposito bancari o postali al portatore entro il 31 dicembre 2018 (novità)
- “ricollocazione” e modifica dell’obbligo di comunicazione di cui all’art.52 ante modifica nel nuovo articolo 51 relativo ai componenti del collegio sindacale, consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione presso i soggetti obbligati

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 49, co.1

E' vietato il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore [...], effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, *siano essere persone fisiche o giuridiche*, quando il valore oggetto di trasferimento, è complessivamente pari o superiore a euro **tremila**. Il trasferimento *superiore al predetto limite, quale che ne sia la causa o il titolo* è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati [...].

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 49, co.2 e co.3

Per il servizio di rimessa in denaro [...] la soglia è **mille** euro (confermata).

Per la negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta [...] la soglia è **3.000** euro (confermata)

# FAQ del MEF – Prevenzione dei reati finanziari

## Alcuni chiarimenti

- [...] non esiste alcun limite al prelevamento o versamento per cassa in contanti dal proprio conto corrente in quanto tale operatività non si configura come un trasferimento tra soggetti diversi;
- L'avverbio “complessivamente”, contenuto nel 1° comma dell'articolo 49, va riferito al valore da trasferire;

# FAQ del MEF – Prevenzione dei reati finanziari

## Alcuni chiarimenti

- Non è ravvisabile la violazione nell'ipotesi in cui una pluralità di distinti pagamenti [...] sia la conseguenza di un preventivo accordo negoziale tra le parti (ad es. pagamento rateale). Il trattamento ortodontico rientra tra quelle prestazioni professionali in cui le parti possono contrattualmente convenire un pagamento rateale [...]. Resta fermo, però, [...] il potere dell'Amministrazione di valutare, caso per caso, la sussistenza di elementi tali da configurare un frazionamento realizzato allo specifico scopo di eludere il divieto legislativo

*Sul tema vedi anche chiarimenti dell'Amministrazione finanziaria del novembre 2013.*

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 49, co.5

Gli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a euro **mille** devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità. (confermato)

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 49, co.8

Il rilascio di assegni circolari, vaglia postali e cambiari di importo inferiore a **mille** euro può essere richiesto, per iscritto, dal cliente senza la clausola di non trasferibilità.  
(confermato)



## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 49, co.10

Per ciascun modulo di assegno bancario o postale richiesto in forma libera ovvero per ciascun assegno circolare o vaglia postale o cambiario rilasciato in forma libera è dovuta dal richiedente, a titolo di imposta di bollo, la somma di **1,50 euro**. (confermato)

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 49, co.12

*A decorrere dall'entrata in vigore della presente disposizione è ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, bancari o postali, nominativi ed è vietato il trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore che, ove esistenti, sono estinti dal portatore entro il 31 dicembre 2018 (novità).*

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 50, co.1 e co.2

L'apertura di qualunque forma di conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia è vietata.

L'utilizzo in qualunque forma di conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia aperti presso Stati esteri è vietata.

(confermato)

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 51, co.1

*I soggetti obbligati che nell'esercizio delle proprie funzioni o nell'espletamento della propria attività hanno notizia di infrazioni alle disposizioni di cui all'articolo 49, commi 1,5,6,7,12, e dell'articolo 50 ne riferiscono entro trenta giorni al Ministero dell'economia e delle finanze [...]*

v. Chiarimento MEF del 2012 (prot.DT77009)

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 51, co.1

*[...]. La medesima comunicazione è dovuta dai componenti del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza, del comitato per il controllo sulla gestione presso i soggetti obbligati, quando riscontrano la violazione delle suddette disposizioni nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e vigilanza.*

N.B.: non è più prevista la comunicazione per l'OdV di cui al D.Lgs. 231/2001

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

Rimane fermo l'obbligo dei componenti del collegio sindacale, siano essi revisori o professionisti, di osservare l'obbligo di comunicazione in caso di violazione della norma sul trasferimento di denaro contante, (chiarimento del MEF del novembre 2013), tanto più che lo schema di decreto prevede anche per "collegio sindacale", non incaricato anche del controllo contabile, l'obbligo di "adeguata verifica".

## Schema decreto - Artt. 49,50 e 51 del D.Lgs. 231/2007

### Art. 51, co.3

Qualora oggetto dell'infrazione sia un'operazione di trasferimento segnalata ai sensi dell'articolo 35, comma 1, *non sussiste l'obbligo di* comunicazione di cui al comma 1. (conferma)

# PROCEDURA DEL MANUALE CNDCEC – comunicazione al MEF

Spett.le

Ragioneria Territoriale dello Stato

di \_\_\_\_\_

Nell'esercizio delle proprie  
funzioni/nell'espletamento  
della propria attività

Luogo e data

Raccomandata ar/Pec

Oggetto: comunicazione di infrazione nell'utilizzo del denaro contante;

Spettabile Ente,

con la presente, vi comunico che in relazione ai compiti di servizio, in data ----- ho avuto notizia dell'infrazione nell'utilizzo del denaro contante ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 231/2007 come di seguito indicato:

In data ----- il Sig. \_\_\_\_\_ (sede-----, partita iva n. -----, codice fiscale -----) ha effettuato un pagamento per contanti di euro -----  
--- al Sig. \_\_\_\_\_ (sede-----, partita iva n. -----, codice fiscale -----), come da documentazione che allego.

La presente comunicazione viene trasmessa per quanto previsto dalla legge.



# PROCEDURA DEL MANUALE CNDCEC – comunicazione al MEF

-Rilievi pari o inferiori ad euro 250.000,00 euro:

Rts	Ambiti territoriali	Indirizzi
Torino	Piemonte e Valle d'Aosta	Via Sebastiano Grandis, n. 14, 10121, TO Centralino: +39 011 57351 Fax: +39 011 5735253 E-mail: <a href="mailto:rgs.rps.to@tesoro.it">rgs.rps.to@tesoro.it</a> Posta certificata: <a href="mailto:rts-to.rgs@pec.mef.gov.it">rts-to.rgs@pec.mef.gov.it</a>

- Rilievi superiori a 250.000,00 euro:

Regioni	Sede Direzione Provinciale Territorialmente competente
LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	GENOVA Via Urbano Rela, n. 8, 16151, GE Centralino: +39 010 640571 Fax: +39 010 64057300 E-mail: <a href="mailto:rgs.rps.ge@tesoro.it">rgs.rps.ge@tesoro.it</a> Posta certificata: <a href="mailto:rts-ge.rgs@pec.mef.gov.it">rts-ge.rgs@pec.mef.gov.it</a>